

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2022

2



Camera di Commercio
Roma



INDICE

PREMESSA.....	Pag. 1
----------------------	---------------

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) <i>Diritto Annuale</i>	» 4
2) <i>Diritti di segreteria</i>	» 12
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	» 14
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi.....</i>	» 16
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	» 17

B) Oneri correnti

6) <i>Personale.....</i>	» 18
a) <i>Competenze al personale</i>	» 18
b) <i>Oneri sociali</i>	» 20
c) <i>Accantonamenti al T.F.R.</i>	» 20
d) <i>Altri costi.....</i>	» 21
7) <i>Funzionamento</i>	» 22
a) <i>Prestazione servizi</i>	» 23
b) <i>Godimento di beni di terzi.....</i>	» 30
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	» 30
d) <i>Quote associative.....</i>	» 31
e) <i>Organi istituzionali</i>	» 32

8) <i>Interventi economici</i>	33
AREA STRATEGICA 'A' - TUTELA DELLA COMUNITA' ECONOMICA.....	35
<i>Obiettivo strategico A.4 – Regolazione del mercato, strumenti di giustizia alternativa e Organismi di composizione della crisi (O.C.R.I.).....</i>	35
Programma operativo A.4.8 – Programma dell'Azienda Speciale Arbitra	
Camera.....	35
AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO	35
<i>Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, orientamento al lavoro e alle professioni</i>	35
Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up.....	35
Programma operativo C.1.2 – Formazione e lavoro	35
Programma operativo C.1.3 – Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera	36
<i>Obiettivo strategico C.2 – Interventi per la competitività delle imprese</i>	36
Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi	36
Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita	36
Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale	37
Programma operativo C.2.4 – Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera	37
Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia.....	37
AREA STRATEGICA 'D': VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE.....	38

Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere » 38

Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio

culturale e lo sviluppo del turismo..... » 38

Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale Agro Camera ... » 38

9) Ammortamenti e accantonamenti » 39

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE » 41

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari » 42

11) Oneri finanziari..... » 42

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari..... » 43

13) Oneri straordinari » 43

Contenimenti della spesa 2022..... » 44

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO » 46

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali » 47

F) Immobilizzazioni materiali » 47

G) Immobilizzazioni finanziarie » 48

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI » 50

RELAZIONE DELLA GIUNTA

AL PREVENTIVO 2022

PREMESSA

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2022, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione strategica dell'Ente camerale per il 2022.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del *Preventivo* si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato

di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto*.

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del *Preventivo*.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia con tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, contenente ***“Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF”***, contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, Il Preventivo 2022 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica

Gestione Corrente					
Proventi correnti	81.198.987,00	0,00	56.672.620,00	24.425.100,00	101.267,00
Oneri correnti	104.187.561,00	1.901.925,58	50.872.412,10	15.261.317,42	36.151.905,90
Risultato gestione corrente	-22.988.574,00	-1.901.925,58	5.800.207,90	9.163.782,58	-36.050.638,90

Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	256.600,00	1.500,00	9.800,00	31.300,00	214.000,00
Oneri finanziari	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	255.600,00	1.500,00	8.800,00	31.300,00	214.000,00

Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	6.640.000,00	0,00	6.640.000,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	3.695.200,00	0,00	3.695.200,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	2.944.800,00	0,00	2.944.800,00	0,00	0,00

Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-19.788.174,00	-1.900.425,58	8.753.807,90	9.195.082,58	-35.836.638,90
---	-----------------------	----------------------	---------------------	---------------------	-----------------------

Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	3.205.000,00	0,00	3.135.000,00	70.000,00	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie	21.000.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000.000,00
Totale Investimenti	24.285.000,00	0,00	3.215.000,00	70.000,00	21.000.000,00

GESTIONE CORRENTE**A) PROVENTI CORRENTI € 81.198.987,00**

1) Diritto Annuale (3100)	€	55.813.020,00
---------------------------	---	---------------

(costituiscono il 68,7% del totale proventi correnti)

La somma, che viene interamente imputata alla Funzione (B) Servizi di supporto, si compone delle seguenti voci:

Diritto annuale: la previsione per l'annualità 2022 relativa al solo tributo è pari ad € **49.165.513,00.**

L'importo appena indicato, significativamente ridotto rispetto al *trend* delle annualità precedenti, risente degli effetti benefici del progetto straordinario di cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative. L'attività, incrementata notevolmente nel 2021, grazie – soprattutto - all'entrata in vigore del D.L. n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) ed all'attivazione di strumenti operativi più performanti, ha sortito risultati apprezzabili e raggiunto livelli impensabili in precedenza; dei suoi effetti sul diritto annuale, in particolare sul credito, si darà conto in maniera più approfondita nel corso della presente relazione, che, come di consueto, prende le mosse dai dati elaborati da InfoCamere S.C.p.A. al 30.09.2021, alla luce di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Va, peraltro, ricordata l'ormai definitiva entrata a regime della riduzione del 50% sugli importi del 2014, di cui all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114. Mentre perdura, anche per la prossima annualità, la maggiorazione del 20% di cui al Decreto Mi.S.E. 12 marzo 2020 (triennio 2020-2022), finalizzato alla realizzazione di progetti strategici.

Quanto alla scadenza del versamento, che incide per quanto sopra indicato (*cfr.* richiamata Circolare Mi.S.E. del 2009 e successiva nota prot. 72100 del 6 agosto 2009) sulla valutazione dell'accertamento dell'anno successivo, sono necessarie alcune precisazioni. La scadenza ordinaria è decorsa al 30 giugno 2021, mentre, con D.P.C.M. 28 giugno 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 30 giugno 2021, è stata

prevista, in analogia al 2020, la proroga dei versamenti al 15 settembre 2021 per i soggetti interessati dagli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA¹).

CRITERI DI CALCOLO DELLA PREVISIONE

- A) Per quanto appena detto, la base di calcolo di riferimento è costituita, appunto, dalle somme di competenza incassate, nel 2021, alla data del 30 settembre. Vanno escluse le imprese inibite, cessate, fallite e regolarizzate nel corso del 2021, nonché, con specifico riferimento alla prossima annualità, **il consistente numero delle posizioni sottoposte a procedimento di cancellazione d'ufficio (cfr. il successivo punto E);**
- B) l'importo di quanto dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2021 viene iscritto quale provento 2022, sulla base dei seguenti criteri:
- per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, ove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
 - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione speciale che pagano in misura fissa, le somme sono determinate con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto B);
- D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale dello 0,01% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2021²;
- E) la rideterminazione del credito, determinato in base ai criteri indicati in precedenza, tramite l'eliminazione delle imprese già cancellate d'ufficio tra il 1.10.2021 ed il 05.11.2021;

¹ La proroga indicata, senza alcuna maggiorazione, riguarda tutti i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, Irap e Iva, con scadenza 30/06/2021, dei contribuenti che svolgono attività interessate dagli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), di cui all'art. 9 bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con la Legge 21 giugno 2017 n. 96, e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascun ISA dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze e coloro che partecipano a società, associazioni e imprese per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità. Rientrano nella proroga anche i soggetti che determinano il proprio reddito in modo forfettario, nonché i soggetti che adottano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità.

² Come disposto dal D.M. 11 dicembre 2020

F) l'accantonamento delle somme al Fondo svalutazione crediti, è stato determinato applicando al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato, calcolato in base ai criteri appena esposti, la percentuale media di diritto non riscosso valutata sulla base delle ultime due annualità per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale viene calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi.

ELABORAZIONI DI INFOCAMERE S.C.P.A. AL 30/09/2021

A) INCASSI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2021

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE³

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale	77.431	6.548	4.811	662	944	4.703.966,44

SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale	109.635	10.387	36.929	4.710	12.120	22.256.336,72

TOTALE INCASSI AL 30/09/2021

€ 26.960.303,16⁴

B) CREDITI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2021

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
Totale	87.630	2.565	5.398	213	1.038	4.900.370,00	1.470.111,00	14,60

³ La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, nonché le unità locali estere, le società semplici, sia agricole che non agricole, nonché le società ex DL 96/2001, nonché soggetti *only* REA.

⁴ Il totale degli incassi è costituito dalla somma degli importi relativi alla tipologia di imprese di cui alla prima tabella con l'importo complessivo del diritto dovuto dalle società, distinte per classi di fatturato, come indicato nella seconda tabella.

SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2021 al 31/12/2021
Totale	154.652	493	25.371	517	6.261	19.878.038,10	5.963.411,43	1.562,69

CREDITO AL 30/09/2021	DIRITTO € 24.778.408,10	SANZIONI € 7.433.522,43	INTERESSI € 1.577,29
-----------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
A)	INCASSI AL 30/09/2021	€ 26.960.303,00		
B)	DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 30/09/2021	€ 24.778.408,00	€ 7.433.522,43	€ 1.577,29
C)	TOTALE (A + B)	€ 51.738.711,00		
TOTALE DIRITTO, SANZIONI ED INTERESSI		€ 59.173.810,72		

Va, inoltre, evidenziato che, nella tabella, è riportato il 30% delle sanzioni applicato trasversalmente a tutte le imprese non paganti. Tale somma non tiene conto (e – del resto – non potrebbe, essendo gli introiti meramente eventuali e riscontrabili solo ex post) del “ravvedimento operoso” di cui il contribuente può avvalersi per un anno dopo la scadenza del pagamento, con sanzioni ridotte al 6%.

Lo schema non tiene, altresì, conto delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, il cui termine di pagamento varia, evidentemente, in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio, ben potendo questa tipologia di imprese pagare regolarmente nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

RIDETERMINAZIONE DEL CREDITO

Sulla base di quanto riportato al precedente punto E), occorre dar conto del Progetto straordinario sulle cancellazioni d'ufficio, condotto con l'ausilio di InfoCamere, che ha consentito, per l'anno in corso, alla sola data del 30 settembre 2021, la cancellazione d'ufficio di 16.470 imprese. Numero consistente, certo, ma che, per le ragioni di seguito evidenziate, è destinato ad un incremento esponenziale fino al 31 dicembre. Tale circostanza non può esimere l'Organizzazione dall'espungere le predette posizioni dal novero delle imprese potenzialmente "tenute" al pagamento per il prossimo anno, onde evitare che si forniscano alla Giunta ed al Consiglio elementi non rispondenti al criterio di veridicità che permea i principi di bilancio.

Entrando nel merito, si rammenta che gli strumenti normativi "tradizionali" sono sempre stati il D.P.R. 23 luglio 2004, n. 247 (per le imprese individuali e le società di persone) e l'art. 2490 c.c. (per le società di capitali in liquidazione) in presenza di indici sintomatici di inattività. Nel 2020, il Legislatore, preso atto dell'insufficienza dell'impianto normativo così delineato, nonché della carenza di casistiche adeguate a particolari tipologie di imprese - di fatto - inattive, è intervenuto con l'art. 40 del richiamato D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120. La citata riforma ha previsto, in primo luogo, l'attribuzione della competenza esclusiva in capo al Conservatore e non più al Giudice del Registro delle Imprese dell'adozione del provvedimento di cancellazione, con l'evidente finalità di comprimere i tempi, ma ha altresì introdotto una nuova fattispecie di cancellazione d'ufficio rivolta alle società di capitali che non depositano bilanci per cinque anni consecutivi o non compiono atti di gestione per il medesimo periodo, in aggiunta all'omesso deposito della dichiarazione di adeguamento alle risultanze del libro soci oppure che presentano il capitale ancora in lire. Il nuovo procedimento è stato integrato con l'esigenza di verificare, per le posizioni coinvolte, la mancanza di titolarità di beni iscritti in pubblici registri, verifica introdotta anche per le società di persone procedibili ex DPR n. 247/2004 limitatamente, però, ai soli beni immobili.

Dalla consortile InfoCamere sono stati elaborati nuovi strumenti sul piano operativo, che hanno consentito di ridurre notevolmente le tempistiche di iscrizione della

cancellazione nonché l'estrazione delle posizioni "sintomatiche"; risultati impensabili, anche se auspicati a più riprese, fino all'anno scorso.

In questo nuovo quadro normativo e organizzativo si è svolto il Progetto menzionato in premessa, con la finalità di migliorare la qualità dei dati iscritti nel Registro e restituirgli una piena e veritiera funzione certificativa, nonché, per quanto qui interessa, ottenere un dato più realistico sull'accertato del diritto annuale. Se è vero, quindi, che le 16.470 imprese cancellate al 30 settembre 2021 già influiscono sull'apprezzamento del credito futuro, è invece doveroso rappresentare che nell'importo di € 51.738.711 (quello che InfoCamere ha cristallizzato alla data del 30 settembre 2021) sono ancora comprese quelle posizioni per le quali è già stato adottato il provvedimento di cancellazione e che si trovano, attualmente, in pendenza dei termini per l'impugnazione previsti dall'art. 40. Queste stesse posizioni che costituiscono peraltro il "nocciolo duro" delle cancellazioni 2021 (si tratta di 33.496 posizioni, tra società di capitali, di persone ed imprese individuali) non possono – in ragione della definizione del relativo procedimento di cancellazione – essere considerate come tenute al pagamento del tributo per l'anno venturo; ciò, poiché – allo stato – già cancellate.

Giova rammentare al riguardo, l'art. 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che dispone che la gestione delle Camere di Commercio è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. *In particolare, il principio di veridicità traduce l'esigenza che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Lo stesso principio è complementare al concetto di chiarezza e viene meno laddove si iscrivano in bilancio attività che non esistono, costi che non sono stati sostenuti o ricavi non conseguiti* (all. 1 alla circolare Mi.S.E. del 2009).

Proprio in ragione delle predette indicazioni, si ritiene, dunque, doveroso rettificare la previsione sul credito, sottraendo dal dato sopravvalutato delle elaborazioni al 30 settembre 2021, gli importi del D.A. riconducibili alle imprese cancellate entro il 5 novembre 2021 (l'ultimo – in ordine cronologico – dei provvedimenti di cancellazione è del 13 ottobre 2021), come puntualmente elaborati da InfoCamere S.C.p.A.:

NORMA E PROVVEDIMENTO DI RIFERIMENTO	N. POSIZIONI ELABORATE DA INFOCAMERE	DIRITTO ANNUALE	SANZIONI	INTERESSI
art. 40 D.L. 76/2020 (società di capitali) Provvedimento Conservatore prot. 135706/2021	7.538	€521.088,00	€156.326,40	€129,05
art. 40 D.L. 76/2020 (società di capitali) Provvedimento Conservatore. prot. 137806/2021	9.757	€1.045.673,00	€313.701,90	€257,42
Art. 40 D.L. 76/2020 (società di capitali) e DPR 247/2004 (società di persone e imprese individuali) Provvedimenti Conservatore prot. 135819/2021, prot. 135820/2021, prot. 139759/2021, prot. 149248/2021, prot. 151246/2021; prot. 154409/2021, Decreto di Acc. RG 6029/2020 e RG 6768/2019	16.201	€1.006.437,00	€301.931,10	€246,65
TOTALI	33496	€ 2.573.198,00	€ 771.959,40	€ 633,12

Per quanto sopra, i dati sulla previsione 2022, alla luce della rettifica sul credito e di un concreto apprezzamento del medesimo sui dati puntuali, sono i seguenti:

		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
A)	INCASSI AL 30/09/2021	€ 26.960.303,00		
B)	DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 30/09/2021 RIVALUTATO IN RAGIONE DELLE POSIZIONI CANCELLATE	€ 22.205.210,00	€ 6.661.563,03	€ 944,17
C)	TOTALE (A + B)	€ 49.165.513,00		
TOTALE DIRITTO, SANZIONI ED INTERESSI		€ 55.828.020,20		

PRECISAZIONI SULLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO PREVENTIVO

Restituzione diritto annuale: la previsione del 2022, pari a € 15.000,00, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

Sanzioni amministrative diritto annuale: l'importo previsto, pari ad € 6.661.563,00 è stato calcolato applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato, come precisato in precedenza.

Interessi diritto annuale: l'importo previsto pari ad € 944,00 comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato, al tasso legale corrente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno. Si rammenta che il D.M. 11 dicembre 2020 ha stabilito che il tasso di interesse legale è pari allo 0,01%, mentre, in precedenza, il D.M. 12 dicembre 2019 aveva disposto che fosse dello 0,05% annuo.

2) Diritti di Segreteria (3110)	€ 22.458.400,00
--	------------------------

(costituiscono il 27,7% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 1.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 22.456.900,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica € 500,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2022 è pari a € 22.221.900,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Registro Imprese	– La somma - stimata sul trend dei diritti incassati negli anni scorsi - comprende i diritti corrisposti 1) per le istanze telematiche presentate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo, gestite dalle Strutture Società (D087); Rea - Imprese individuali e artigiane (D08D); Agenti, Mediatori e Ruolo Conducenti (D080); 2) per le istanze telematiche relative al commercio con l'estero gestite dalla Struttura Certificazioni e Servizi Digitali (D083); 3) per la richiesta di servizi da remoto quali certificati, visure, copie di atti, nonché rinnovi di firme digitali.	€ 20.500.000,00
	– rilascio copie atti, rilascio certificati e visure, carte tachigrafiche, rilascio certificazioni Commercio Estero, rilascio dispositivi firma digitale, vidimazione e bollatura libri contabili, rilascio Attestazione Parametri Economico Finanziari, Elenchi di imprese	€ 830.000,00
	– esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di Agenti di affari in mediazione, Mediatori marittimi, Raccomandatori marittimi e per le istanze di partecipazione all'esame e di iscrizione al Ruolo conducenti, nonché per la richiesta della tessera per gli iscritti al Ruolo Periti ed Esperti	€ 200.000,00
	– Diritti relativi ai depositi e vidimazioni listini prezzi e/o rilascio certificazioni	€ 500,00
Abilitative ed ispettivo- sanzionatorie	– iscrizioni nel Registro degli assegnatari dei marchi d'identificazione, rinnovo concessione marchi di identificazione, diritti per l'istruttoria delle domande di autorizzazioni dei Centri Tecnici; estensione e rinnovo autorizzazione CT e vidimazione registri Officine	€ 28.000,00
	– per istanze di cancellazione/rettifica protesti; per deposito di brevetti e marchi e richieste/estrazioni da remoto.	€ 300.000,00
	– Diritti di segreteria per il MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale), per il Registro Telematico FGAs, e per l'iscrizione agli esami di verifica di idoneità Responsabili Tecnici Albo Gestori Ambientali	€ 360.000,00
Altri servizi	– Costo di riproduzione documenti oggetto del diritto di accesso e diritti relativi alle istanze di nomina di arbitri	€ 1.000,00
		€ 22.221.900,00

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di € 17.500,00 è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Trattasi, quindi, di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2022 ammonta a € 260.000,00, Tale previsione è così composta:

- € 180.000,00 programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità", il quale prevede di elevare n. 8.000 sanzioni amministrative, relative a posizioni del Repertorio Economico Amministrativo;
- € 80.000,00 programmati dal centro di costo "Tutela del mercato" e riferiti a proventi derivanti dal pagamento di ordinanze ingiuntive emesse a favore della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di € 6.000,00 è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120)	€ 2.312.567,00
---	-----------------------

(costituiscono il 2,8% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 807.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.405.000,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 100.567,00.

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi personale comandato (312010): tale voce si quantifica in € 44.000,00 per rimborso delle quote stipendiali e degli oneri sociali di una unità di personale attualmente in regime di comando.

Affitti attivi (312012): tale voce di complessivi € 253.000,00 si riferisce agli introiti relativi alla locazione di alcuni immobili camerali.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi € 255.000,00, comprende € 150.000,00 per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese, € 35.000,00 per rimborsi INAIL (Infortuni sul lavoro) o da altri enti, € 20.000,00 per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, nonché rimborsi per registrazione sentenze, € 50.000,00 per recupero delle spese di procedimento e di notifica delle ordinanze ingiuntive.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi € 450.000,00, si riferisce al recupero di somme anticipate dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali e per il recupero dei costi vari di funzionamento sostenuti per immobili affittati.

Altri contributi e trasferimenti (312018): tale voce di complessivi € 567,00, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi dei prodotti agricoli venduti dagli agricoltori.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi € 500.000,00, si riferisce al recupero di somme concernenti il funzionamento dell'Albo Gestori ambientali anticipate dalla Camera e rimborsate dal Ministero dell'Ambiente (spese del personale e spese generali).

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a € 700.000,00, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle Imprese Artigiane.

Trasferimenti Convenzione Vigilanza sul mercato (312023): l'importo previsto, pari a € 5.000,00, si riferisce ai trasferimenti connessi a convenzioni riguardanti l'attività di vigilanza sul mercato.

Recupero trattamento accessorio Dirigenti (312026): l'importo previsto, pari ad € 5.000,00, si riferisce al recupero dei compensi per incarichi svolti dalla Dirigenza.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2022 di € 100.000,00 è riferita alla restituzione, da parte degli Istituti bancari, delle somme recuperate a seguito delle azioni legali condotte nei confronti delle imprese per le quali la Camera è già stata escussa in qualità di garante.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (313)	€ 615.000,00
--	---------------------

(costituiscono lo 0,8% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 51.600,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 563.200,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 200,00.

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a € 54.600,00, di cui € 51.600,00 si riferiscono ai proventi realizzati per la concessione in uso delle sale. In particolare, con Determinazione del Segretario Generale n. 53 del 29/10/2018, la Camera ha riassunto la gestione delle seguenti sale:

- Sala del Tempio di Adriano
- Sala del Consiglio Camerale
- Sala della Giunta Camerale

Queste sale, oltre ad essere impiegate in attività camerali, possono essere date in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati, che ne facciano richiesta, secondo i vigenti regolamenti.

I restanti € 3.000,00 sono relativi ai proventi per la concessione in uso a terzi di aule di formazione o cabine di assaggio site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione per l'anno 2022 di € 40.000,00 si riferisce ad analisi chimico-fisiche, organolettiche e microbiologiche svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione per l'anno 2022 di € 2.000,00 è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione degli altri prodotti agroalimentari (Formaggio Caciofiore di Columella) svolta dal Laboratorio Chimico;

Ricavi Bollini servizio Telemaco (313039): la somma di € 1.200,00 per l'anno 2022, si riferisce ai proventi connessi alla vendita della modulistica per la stampa dei certificati del Registro delle Imprese.

Manifestazioni a premio (313042): la somma di € 200.000,00 per l'anno 2022, si riferisce ai proventi derivanti dall'attività di assistenza alle imprese che promuovono concorsi a premio ai sensi del D.P.R. 430/2001.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di € 12.000,00 per l'anno 2022, si riferisce agli introiti da prestazione a carattere commerciale per verifiche metrologiche (collaudi-verifiche prime nazionali), introiti da controlli in contraddittorio (art. 5. Co.2 D.M. 93/2017), servizio allestimento punzoni.

Proventi libri digitali (313054) la somma di € 2.000,00 per l'anno 2022, si riferisce ai proventi derivanti dalla vendita dei libri in oggetto richiesti dagli utenti.

Ricavi vendita carnet ATA (313100): la somma di € 303.000,00 per l'anno 2022, si riferisce agli incassi derivanti dal rilascio dei Carnet ATA (di base, standard, fogli aggiuntivi e copertine verdi)

Proventi vendita prezzo opere edili (313109): la somma di € 200,00 per l'anno 2022, si riferisce agli incassi derivanti dalla vendita "Prezzi dei materiali e delle opere edili"

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

Il presente Mastro 3140 è destinato a registrare la variazione delle rimanenze di carnet ATA, carta filigranata, bollini Telemaco, nonché pubblicazioni quali Listino prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili. Gli stanziamenti vengono inseriti per consentire le registrazioni di fine anno dei proventi per rimanenze finali e degli oneri per rimanenze iniziali. Va ricordato che le rimanenze finali rilevate a chiusura di un esercizio costituiscono le rimanenze iniziali dell'esercizio successivo. Pertanto, solo a Consuntivo è dato conoscerne l'esatto ammontare.

Tenuto conto del trend registrato negli ultimi esercizi, sono stati inseriti stanziamenti di proventi e di oneri per € 68.000,00 lasciando inalterato il saldo complessivo del Mastro.

B) ONERI CORRENTI **€ 99.187.561,00**

6) Personale (320)	€ 20.600.000,00
---------------------------	------------------------

(costituiscono il 19,8% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura organizzativa dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 1.372.197,50
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 7.577.078,92
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 9.402.102,12
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 2.248.621,46

a) Competenze al personale (3210): la stima, nel complesso, è pari ad € 15.680.720,00. Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudentiale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, di cui le principali di seguito indicate sono:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000)

La somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi € 8.431.000,00 e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) nell'anno 2022.

La somma suindicata è calcolata tenendo conto degli importi dello stipendio tabellare previsti dal contratto collettivo nazionale per il triennio 2016-2018, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 maggio 2018.

Quanto alle eventuali cessazioni, risulta che al momento n. 4 unità di personale matureranno nel 2022 i requisiti in base alle vigenti disposizioni in materia pensionistica.

Con riferimento, invece, alla programmazione delle assunzioni di personale di ruolo, occorre far riferimento a quanto contenuto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2021-2023, così come aggiornato in data 21 settembre 2021.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001)

La previsione è pari a complessivi € 316.827,00 ed è relativa al trattamento tabellare dei dirigenti, pari a n. 7 unità, compresi il Segretario Generale e due dirigenti di cui si prevede l'assunzione nel 2022. La previsione è stata effettuata tenendo conto degli importi tabellari previsti nel CCNL triennio 2016-2018 dell'Area della Dirigenza del 17 dicembre 2020.

Compenso lavoro straordinario (321003)

La previsione è pari a complessivi € 179.120,00 e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

Retribuzione personale a termine (321009) e Retribuzione personale a termine rimborsato da altri Enti (321010)

Per l'anno 2022 non è previsto alcuno stanziamento in bilancio.

Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014)

Per l'anno 2022 l'ammontare del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente è previsto pari ad € 1.321.906,00, quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018)

Il fondo retribuzione accessoria del personale camerale comprende le somme destinate al personale dei livelli, esclusi gli importi relativi alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, allocati nell'apposito conto 321030, così come disposto dal CCNL del 21.5.2018.

Nel 2022, il fondo potrà essere implementato degli importi indicati dall'art. 67, comma 2. Alla luce di quanto esposto l'ammontare del fondo per la retribuzione accessoria del personale camerale si indica in € 4.892.595,00, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Compensi per concorsi a premio (321024): la previsione, pari a complessivi € 75.000,00, comprende i compensi ai funzionari per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura (321030): la previsione è pari ad € 443.272,00. Tale somma viene separatamente esposta a partire dal 2019 come previsto dal CCNL del 21.5.2018. Fino al 2018 l'importo era compreso nel conto "Retribuzione accessoria personale camerale".

b) Oneri sociali (3220): il conto riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad € 3.567.080,00.

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e personale dei livelli, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso tra attività istituzionale e commerciale.

La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare.

c) Accantonamenti al T.F.R. (3230): la previsione è pari, nel complesso, alla somma di € 952.700,00.

Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per trattamento di fine rapporto ed indennità di fine servizio ed è pari a complessivi € 920.100,00.

Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- Indennità di fine servizio (I.F.S.)

I relativi beneficiari (cfr. D.L. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato ed indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6,91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il T.F.R. maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base agli indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

Accantonamento fondo previdenza complementare (323007)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il fondo di previdenza complementare ed è pari ad € 10.600,00.

d) Altri costi (3240): la previsione nel complesso per l'anno 2022 è pari a € 399.500,00.

Le voci più significative riguardano:

Interventi di welfare integrativo a favore del personale (324001)

La previsione per il 2022, è pari ad € 240.000,00 e comprende sia gli interventi di welfare integrativo a favore dei dipendenti della camera, sia il contributo per l'assegnazione delle borse di studio.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2022, pari a complessivi € 145.000,00, comprende per € 120.000,00 spese per il personale e spese di procedure concorsuali e per € 25.000,00 oneri per il servizio di navetta interaziendale.

7) Funzionamento (325)**€ 20.990.000,00***(costituiscono il 20,1% del totale oneri correnti)*

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative, Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 391.101,00
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 15.561.427,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 4.393.318,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 644.154,00

Radicalmente modificato, ad opera dell'art. 1, commi 590/602 e commi 610/611 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), risulta essere l'assetto delle misure di contenimento della spesa. Infatti, da un sistema che prevedeva contenimenti sulle diverse tipologie di spesa da cui discendevano i relativi versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, si è passati ad un vincolo che complessivamente coinvolge le spese di funzionamento intese in senso lato all'interno delle quali è possibile effettuare variazioni compensative. In tale contesto il versamento da effettuare allo Stato è determinato facendo riferimento a quanto dovuto per il 2018, maggiorato del 10%. Fa eccezione a quanto innanzi precisato il contenimento previsto per gli oneri per le autovetture dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n.

89/2014 che continua ad operare secondo la normativa propria.

a) Prestazione di servizi (3250): la previsione nel complesso per l'anno 2022 è pari a complessivi € 9.744.533,00.

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all'attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica e riscaldamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad € 632.513,00;
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad € 1.000.000,00;
- **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a € 1.400.000,00 e comprende il costo per i servizi di portierato e di autisti addetti al trasporto di persone, corrispondenza e plichi;
- **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti e mobili, per un ammontare pari ad € 250.000,00.
- **oneri per manutenzione ordinaria immobili** (325023) per un ammontare pari ad € 450.300,00. Il conto comprende anche gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- **oneri gestione sale** (325024), pari ad € 30.000,00, sono relativi alle spese per assistenza durante i convegni nelle sale presso la sede di via de' Burro';
- **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad € 65.000,00;
- **oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato** (325031), pari ad € 5.000,00. Riguardano gli oneri relativi ad analisi di laboratorio presso Organismi Accreditati, anche a seguito di convenzioni riguardanti attività di vigilanza del mercato (tessili, elettrici, giocattoli, strumenti e dispositivi di protezione individuali);
- **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad € 86.000,00 comprende: € 50.000,00, derivanti dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto destinata alla remunerazione delle attività professionali in ambito societario (consulenze, perizie) che dovessero rendersi necessarie nell'ambito della gestione operativa (alienazioni, fusioni, liquidazioni) degli interventi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera, effettuati ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica); € 25.000,00 per spese di consulenza

in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08; per il monitoraggio della struttura di via Capitan Bavastro e per le spese relative al rilascio dell'attestazione APE per le varie sedi camerali; €10.000 per configurazione e installazione di apparati di rete (switch) nella rete camerale; € 1.000,00 per analisi documentali e tecniche su prodotti sottoposti a sequestro;

- **oneri legali e notarili** (325043), per € 478.000,00 riguardano per € 450.000,00 il patrocinio dell'Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, € 10.000,00 per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Commissione Tributaria (Diritto Annuale), € 15.000,00 spese giudiziali a seguito di procedimenti dinanzi al Giudice di pace o al Tribunale previsti dalla struttura "Tutela del Mercato", ed € 3.000,00 per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione a specifiche operazioni societarie;
- **spese per la formazione del personale** (325044), pari a complessivi € 150.000,00 si riferisce alle attività di formazione rivolte in parte al personale che sarà assunto dall'Ente, come da Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, ed in parte all'aggiornamento del personale dei livelli istituzionale e commerciale. La somma stanziata comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un piano trasversale di formazione strategica per € 120.000,00 e un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 30.000,00;
- **spese per la formazione dei dirigenti** (325045), la previsione per il 2022 pari a complessivi € 28.000,00 riguarda le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un'eventuale attività formativa trasversale € 20.000,00 ed un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 8.000,00;
- **buoni pasto** (325046), la previsione pari a complessivi € 420.000,00 tiene conto del personale attualmente in servizio, degli ingressi previsti dal piano dei fabbisogni, nonché delle cessazioni ipotizzate per l'anno 2022. La previsione per il 2022 sconta la permanenza del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito dalla Repas lunch coupon S.r.l., in attuazione della convenzione, stipulata

attraverso la Consip S.p.A.; tale convenzione è in scadenza e, pertanto, per l'anno 2022 si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento.

- **oneri per formazione informale e non strutturata** (325049), La previsione per il 2022, pari ad € 30.000,00, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012.
- **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro** (325050), la somma stanziata è pari ad € 100.000,00 e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e il canone TSC;
- **oneri di rappresentanza** (325051) per l'anno 2022 la previsione è pari ad € 5.000,00;
- **oneri bancari e postali** (325052), pari a € 32.000,00 per spese relative alla gestione dei conti correnti postali e/o commissioni bancarie trattenute dalle Poste Italiane o dagli Istituti di credito in sede di accredito delle somme riscosse e per la fornitura dalle Poste Italiane di cd per ciascun c.c.p. riportante i bollettini in formato JPG;
- **oneri postali e di recapito** (325053), pari a € 150.000,00 tale voce comprende i costi per l'affrancatura della corrispondenza in partenza della CCIAA, costi per il servizio di pick-up, ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza in partenza;
- **oneri per la riscossione di entrate** (325056): la previsione pari a € 523.000,00 comprende prevalentemente le seguenti voci:
 - ✓ Rimborso all'Agenzia delle Entrate delle spese per la riscossione del diritto annuale attraverso mod. F24, per la fornitura dei dati relativi al fatturato e ai contribuenti sottoposti agli studi di settore, pari a € 200.000,00;
 - ✓ Aggio di riscossione e rimborso spese Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate-Riscossione) pari a Euro 280.000 (comprensivo della quota annuale relativa al rimborso spese per le procedure esecutive riferite ai ruoli "rottamati" di cui all'art. 1, commi 527 e 528 della L. 24/12/2014, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015, nonché della quota, sempre annuale, da restituire ex art. 4, del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, rubricato "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010");

- ✓ Spese per la predisposizione e l'invio delle informative contenenti i dati necessari all'autodeterminazione del diritto dovuto, pari a € 30.000;
- ✓ Si rammenta che l'informativa, in ragione dell'obbligo di iscrivere nel Registro delle Imprese il proprio domicilio digitale (cfr. da ultimo, art. 37 del citato D.L. n. 76/20202 convertito in L. n. 120/2020, con la sola eccezione dei soggetti "only REA", viene inviata tramite *mailing* massivo).
- ✓ Attività recupero crediti pregressi attraverso l'adesione a progetti specifici e campagna "Ravvedimento operoso 2022", per un costo stimato di € 10.000.
- ✓ Costi per l'attività svolta dall'Agente della riscossione € 3.000,00.
- **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento** (325058), pari ad € 10.000,00. La previsione si riferisce prevalentemente alle spese per noleggio di mezzi di trasporto e carburante per la struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti;
- **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento** (325059), pari ad € 24.000,00, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. "Decreto sulla Spending Review") convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;
- **oneri per Stampa pubblicazioni** (325060), pari ad € 2.000,00, previsti dall'Area IV – Statistica e Studi per Editing, stampa e/o masterizzazione di elaborati, rapporti di ricerca, materiale di supporto alla comunicazione e diffusione delle ricerche;
- **altri oneri di pubblicità** (325063), la previsione per complessivi € 3.000,00 è relativa alla realizzazione di opuscoli istituzionali e di presentazione delle imprese partecipanti alle fiere, acquisto pagine pubblicitarie su annuari e riviste specializzate nonché realizzazione di altre pubblicazioni.
- **oneri per facchinaggio** (325066) l'importo di € 125.500,00 si riferisce alle spese previste per la movimentazione di mobili, attrezzature e faldoni d'archivio tra le sedi camerali ed all'interno di ogni singola sede, nonché all'onere per lo smaltimento in discarica di eventuali beni dismessi. Inoltre sono ricomprese anche eventuali spese di spedizione di oggetti preziosi, prodotti e strumenti prelevati dalla Struttura

Metrologia legale e sicurezza prodotti”, da inviare a Laboratori o Organismi accreditati;

- **oneri vari di funzionamento** (325068) per complessivi € 650.000,00 comprende, prevalentemente, € 535.800,00 previsti dal Provveditorato di oneri per assistenza tecnica e attività varie di funzionamento con particolare riferimento agli adempimenti di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. € 20.000,00 previsti dalla struttura Statistica Studi e Archivi per la rilegatura ed il restauro dei volumi della sezione storica dell' Archivio Riservato; € 6.000,00 previsti dal Laboratorio per Ring Test, servizio di noleggio camici; € 9.000,00, previsti dalla struttura “Metrologia legale e sicurezza prodotti”, per allestimento punzoni orafi e per controlli a richiesta o in contraddittorio: analisi presso laboratori o Organismi accreditati per tutte le tipologie di strumenti di cui al D.M. 93/2017 e suoi allegati; € 1.200,00, previsti dalla struttura Sanzioni e qualità, riferiti agli oneri per la Certificazione del Sistema Gestione Qualità, effettuata da un ente certificatore esterno. Il costo è dettagliato nel contratto stipulato con la Società IMQ per il triennio 2021-2023. € 15.000,00 previsti dalla struttura Certificazioni e Servizi Digitali in parte da corrispondere ad UnionCamere in base al numero di carte tachigrafiche che si prevede di rilasciare; € 16.000,00 previsti dalla struttura Imprese e Ambiente per allestimento sale e organizzazione esami di verifica di idoneità dei Responsabili Tecnici dell'Albo Gestori Ambientali; € 25.000,00 previsti dalla struttura Pianificazione e Gestione Fiscale; € 2.000,00 previsti dalla struttura Tutela del Mercato per eventuali traduzioni di provvedimenti ingiuntivi di pagamento in altre lingue; € 10.000,00 previsti dalla struttura Orientamento al Lavoro e Digitalizzazione per le attività svolte presso gli sportelli dedicati alla promozione dei servizi digitali della Camera; € 10.000 previsti dalla struttura dell'Ufficio di Gabinetto per spese di funzionamento.
- **servizio call center** (325072), la previsione pari ad € 170.000,00 è riferita al servizio call center e alle chiamate al numero verde;
- **assistenza piattaforma di valutazione del personale** (325083), la previsione di € 25.000,00, è relativa alla manutenzione ed implementazione del sistema di valutazione del personale;
- **oneri per notifica atti** (325090), la previsione è di € 23.200,00 e si riferisce agli oneri pagati per le notifiche, da parte dei messi comunali ai soggetti che non dispongono di PEC, sia relative alle sanzioni amministrative che alle posizioni iscritte al Registro imprese

- **oneri di natura amministrativa** (325091) la previsione di complessivi € 10.500,00 comprende gli oneri conseguenti a provvedimenti amministrativi di custodia, di sequestri, di confische, di distruzione e smaltimento di prodotti nonché per spese relative alla procedura di distruzione, donazione, alienazione di beni confiscati previsti dall'Area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;
- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096) per € 15.000,00 comprende costi sostenuti per la certificazione di prodotti agroalimentari a marchio comunitario e a marchio collettivo (Formaggio Caciofiore di Columella), nonché spese per materiale di consumo necessario per la certificazione ed infine le spese per i compensi per i comitati di certificazione e dei panel di assaggio;
- **oneri di pubblicità per bandi, concorsi ed altri previsti per legge** (325097) la previsione di complessivi € 12.000,00 comprende oneri per le pubblicazioni, previste dalla legge, dei bandi di gara su Gazzette ufficiali e quotidiani.
- **oneri per automazione dei servizi** (325100) per € 264.000,00 comprende:
 - ✓ € 90.000,00 di spese relative ad eventuali implementazioni dei sistemi tecnici della Camera, spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica e spese per l'adeguamento della rete camerale nelle varie sedi (Provveditorato);
 - ✓ € 130.000,00 di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012), e per Seminari informativi in materia ambientale (*Imprese e Ambiente*);
 - ✓ € 10.000,00 per la gestione della posta elettronica certificata P.E.C. (*Tecnologie informatiche*);
 - ✓ € 30.000,00 per un eventuale lavorazione delle istanze telematiche di deposito dei bilanci di esercizio (*Società*);
 - ✓ € 4.000,00 per servizio di manutenzione dell'applicativo "PA Whistleblowing" (Affari legali e Contenzioso);
- **Servizi Infocamere** (325115) per € 974.020,00 comprende:
 - ✓ € 277.300,00 per firma digitale, carte tachigrafiche, firma massiva, bollatura e validazione libri contabili, canone sistema CERT'O (*Certificazioni e Servizi Digitali*);
 - ✓ € 312.000,00 per l'elaborazione per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo e per atti singoli di irrogazione delle sanzioni, spese per elaborazioni a richiesta, progetto "Cancellazioni d'ufficio" biennio 2021-2022 (*Diritto annuale*);

- ✓ € 64.000,00 per il canone annuo e l'assistenza al nuovo programma di gestione amministrativo contabile fornito dalla soc. Infocamere, ivi comprese le user-id del personale ed all'assistenza ad esso collegata (*Pianificazione e gestione flussi monetari*);
- ✓ € 30.000,00 comprendenti i costi sostenuti per la gestione informatica del programma ARCA per le attività economiche di agenti immobiliari, rappresentanti di commercio, mediatori marittimi, spedizionieri e per il Ruolo Conducenti, il Ruolo Periti ed Esperti e Elenco Raccomandatori Marittimi nonché degli altri Albi e Ruoli di competenza dell'Area IV (*Agenti mediatori e Ruolo conducenti*);
- ✓ € 108.000,00 per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, canone annuo servizio di videoconferenza, Servizio Collegamento Wi-fi, Servizi aggiuntivi Posta Elettronica, Servizio Voip, canone annuo Piattaforma documentale digitale (Gedoc e LWA), canone annuo portale Mercurio e VPN (*Sistemi Informatici*);
- ✓ € 24.000,00 per abbonamento "In Balance" e per servizio on-line realizzato da Infocamere per la consultazione, il confronto e l'analisi della banca dati Bilanci depositati presso il Registro Imprese (*Statistica Studi e Archivi*);
- ✓ € 27.000,00 per automazione degli utenti metrici e dei metalli preziosi (Eureka) e per il sistema informativo VIMER (*Metrologia legale e sicurezza prodotti*);
- ✓ € 30.000,00 per canone annuo Servizio SIIC, per la consultazione delle dichiarazioni di conformità precedentemente archiviate otticamente e per canone di utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dei SUAP (*REA- Imprese individuali e artigiane*);
- ✓ € 18.000,00 per il servizio di gestione e amministrazione del personale - Sipert (*Gestione del personale e dello sviluppo organizzativo*);
- ✓ € 6.040,00 per il servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati e per l'assistenza del sistema informatico di contabilità (*Pianificazione e gestione fiscale*);
- ✓ € 5.000,00 previsti per oneri per servizi Infocamere dalla struttura *Provveditorato*;
- ✓ € 4.000,00 per canoni di utilizzazione e assistenza software nonché di hosting dati presso Infocamere del gestionale Concorsi a Premio e dei gestionali del servizio Protesti (*Tutela del mercato*);

- ✓ € 25.000,00 per costi di alcuni servizi Infocamere (Telemaco, RI.visual, Specimen, VPN, ecc.) (*Dirigente Area IV*);
 - ✓ € 2.680,00 per canone per l'utilizzo del programma PROAC di Infocamere per la gestione informatizzata del processo sanzionatorio (*Sanzioni e Qualità*);
 - ✓ € 5.000,00 per i registri RAEE e Pile, nuovo REN.TRI (*Imprese e Ambiente*);
 - ✓ € 30.000,00 per oneri per usufruire di servizi Infocamere per la ricerca di elenchi necessari per le attività gestite dalla Struttura per l'Alternanza Scuola Lavoro e l'invio delle relative comunicazioni (*Orientamento al lavoro e digitalizzazione*);
 - ✓ € 6.000,00 per la copertura del canone annuo relativo al servizio "Agef- gestione contributi erogati dalla Camera" e dei costi per la fornitura del servizio di personalizzazione del prodotto, della formazione del personale e dell'assistenza (*Sviluppo del Territorio e Competitività delle Imprese*).
- **Spese collegate a maggiori entrate (Legge di Bilancio 160/2019) (325116)** per € 1.550.000,00 destinate a ulteriori eventuali utilizzi laddove si verificano le condizioni previste dalla normativa per il superamento del limite previsto dalla Legge di Bilancio citata (si rinvia a quanto precisato nella specifica sezione della presente relazione).

b) Godimento di beni di terzi (3260): la previsione nel complesso per l'anno 2022 è pari a complessivi € 121.000,00 e comprende gli oneri per affitti passivi per € 41.500,00, gli oneri condominiali per € 29.500,00 e gli oneri per noleggio beni per € 50.000,00.

c) Oneri diversi di gestione (3270): la previsione per l'anno 2022 è pari a complessivi € 6.035.727,00 e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani per € 75.000,00;
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per € 55.000,00;
- conto 327007 – costo acquisto carnet ATA per € 227.000,00;
- conto 327017 – imposte e tasse per € 616.400,00 (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per € 1.300.000,00;
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per € 806.000,00 comprende imposte e tasse comunali (IMU, TASI, TASI, TARES e COSAP, ecc.) e altre imposte indirette (imposta di registro);

- conto 327028 – Imposte differite per € 55.000,00 comprende l'imposta differita maturata nell'anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario "Investimenti S.p.A";
- conto 327044 – Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa per € 2.645.000,00 relativi a somme da versare al bilancio dello Stato. Come già ricordato, in base alla Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) tale adempimento è stato modificato prevedendo che la somma da versare sia uguale a quella versata per le stesse finalità nel 2018, maggiorata del 10%, cui si aggiunge quella relativa ai contenimenti sulle autovetture che non è stata interessata dalla citata riforma.
- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per € 213.000,00 (reagenti chimici, ricambi di apparecchiature e materiali per analisi per il Laboratorio Chimico, attrezzature per l'attività di metrologia legale e sicurezza prodotti, estintori, lastre di plexiglass, apparecchiature telefoniche, lampade led, ecc., per la struttura Provveditorato, toner per stampanti locali, per la struttura Sistemi Informatici, oneri per la gestione delle iniziative di supporto alle attività della struttura orientamento al lavoro e digitalizzazione);
- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi € 30.000,00 relativi ad eventuali spese da sostenere in caso di esito sfavorevole di controversie con condanna dell'Ente al pagamento delle spese di lite o al risarcimento di danni in favore dell'attore;

d) Quote associative (3280): la previsione nel complesso per l'anno 2022 è pari a complessivi € 4.937.100,00 e si riferisce alle spese legate alla partecipazione al Fondo di perequazione e ai contributi associativi all'UnionCamere ed all'Unione Regionale:

- conto 328000 - Partecipazione al Fondo Perequativo per € 1.425.000,00. La previsione relativa al 2022 è stata effettuata sulla stima dell'intero incasso al 31/12/2021 al netto dell'incremento del 20% del diritto annuale. Su tale importo sono state applicate le aliquote ordinarie dettate dalla circolare n. 261118 del 21.12.2012;

- conto 328002 - Quota associativa Unione Regionale del Lazio pari ad € 2.433.900,00; la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 5% sulla base imponibile data dai valori di consuntivo 2020 al netto dell'incremento del 20% (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e s.m.i.).

- conto 328003 - Quota associativa Unione Italiana delle CCIAA pari ad € 1.078.200,00;

la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 2% sulla base imponibile data dai valori di consuntivo 2020 al lordo dell'incremento del 20% (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e s.m.i.)

e) Organi Istituzionali (3290): Per l'anno 2022 la previsione è pari a complessivi € 151.640,00 relativi a:

- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad € 42.000,00;
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi € 30.640,00, di cui € 10.000,00 per le Commissioni per la rilevazione dei prezzi, € 12.000,00 per gettoni di presenza per le commissioni esaminatrici per le attività di agenti in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatori marittimi, € 8.640,00 per il commissario ad *acta* per la Commissione Provinciale Artigianato.
Si evidenzia che con delibera di Giunta n. 229 del 25/7/2014 si è proceduto a far data dal 1/9/2014 al riordino delle commissioni camerali e alla riduzione dei relativi compensi (€ 30,00 per gettone di presenza a esclusione delle commissioni con specificità tecniche il cui gettone è stato ridotto del 10%).
- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad € 45.000,00;
- (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad € 5.000,00;
- (329017) Compensi Responsabile della Protezione dei dati € 13.000,00; Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), che ha acquisito piena efficacia dal 25 maggio 2018, prevede all'art. 37 la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, obbligatoria ove i trattamenti di dati personali siano effettuati da un'autorità pubblica. Con le Deliberazioni di Giunta n. 42 del 10 aprile 2018 e n. 80 del 14 maggio 2018 è stato stabilito il compenso annuo, pari ad € 10.000, oltre oneri.
- (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni di cui alla L. 335/95 pari ad € 16.000,00.

8) Interventi economici (3300)	€ 33.039.250,00
---------------------------------------	------------------------

(costituiscono il 31,7% del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative che si riferiscono alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali.

I contributi alle Aziende Speciali sono pari a € 6.435.000,00, di cui € 1.600.000,00 derivanti dalla realizzazione di specifiche attività nell'ambito dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022.

L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica
€ 33.039.250,00.

Come noto, le Camere di Commercio sono state interessate da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017.

A tal proposito va, tuttavia, segnalato che per il triennio 2020-2022, la Camera, con Deliberazione del Consiglio n. 26 del 17 dicembre 2019, ha incrementato del 20% il diritto annuale a carico delle imprese del territorio ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016. Tale incremento, autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, si riferisce alla realizzazione dei Progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo e Cultura" e "Prevenzione Crisi d'impresa e supporto finanziario", puntualmente inseriti nelle previsioni economiche per l'esercizio 2022.

Le previsioni sono ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni della Camera per il sostegno e rilancio dell'economia locale, ampiamente descritte nel

documento di Relazione Previsionale e Programmatica 2022. Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013.

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica A

» Tutela della Comunità Economica

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- A.4 - Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa e Organismi di composizione della crisi (O.C.R.I)

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.4.8 - Programma dell'Azienda Speciale ARBITRA CAMERA

Il contributo per l'anno 2022 è pari a € 481.000,00 (conto 331801) per contributo in conto esercizio.

Area Strategica C

» Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **C.1 - Creazione di nuove imprese, orientamento al lavoro e alle professioni**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

N° conto	Descrizione	Importo
330782	Bando Nuove Imprese (Start Up)	750.000,00
331708	Imprenditoria Femminile	30.000,00
		780.000,00

- Programma operativo C.1.2 – Formazione e lavoro

N° conto	Descrizione	Importo
331599	Progetto Formazione e Lavoro	575.000,00
331600	Progetto Formazione e Lavoro - Contributo Azienda Speciale Forma Camera	200.000,00
		775.000,00

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2022 è pari a € 744.000,00 (conto 331804) per contributo in conto esercizio.

- **C.2 – interventi per la competitività delle imprese**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi

N° conto	Descrizione	Importo
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	1.200.000,00
330682	Progetti su eventi e manifestazioni fieristiche	1.500.000,00
330852	Concorso regionale delle Camere di Commercio per le migliori birre del Lazio "Birre Preziose"	25.000,00
331025	Ricevimento Delegazioni	30.000,00
331592	ISNART S.C.p.A. - Contributo consortile	6.000,00
		2.761.000,00

- Programma operativo C.2.2 - Opportunità di crescita

N° conto	Descrizione	Importo
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	65.000,00
330671	Iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere produttive	1.200.000,00
331306	Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina Contributo consortile	50.000,00
331337	Buy Lazio	80.000,00
331425	Contributi per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio	3.000.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A.- Contributo consortile	900.000,00
331604	Progetto Crisi d'impresa	248.250,00
		5.543.250,00

- Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale

N° conto	Descrizione	Importo
330676	Iniziative per lo sviluppo del trasferimento tecnologico	1.200.000,00
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A- Contributo consortile	10.000,00
331597	Progetto PID - Bando Voucher Digitali Impresa 4.0	1.250.000,00
331598	Progetto PID - Contributo Azienda Speciale Innova Camera	875.000,00
332087	Infocamere S.C.p.A.- Contributo consortile	350.000,00
		3.685.000,00

- Programma operativo C.2.4 - Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2022 è pari a € 2.774.000,00 a valere sul conto 331817.

- Programma operativo C.2.5 - Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia

N° conto	Descrizione	Importo
330851	Iniziative rivolte alle imprese per la ripresa post COVID-19	5.000.000,00
332231	Bando Sviluppo Impresa	2.000.000,00
332300	Iniziative per la Transizione Ecologica	2.000.000,00
		9.000.000,00

Area Strategica D

» Valorizzazione delle filiere produttive

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330104	Concorso Orie del Lazio (Premio regionale per i migliori oli extravergini di oliva)	45.000,00
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	1.550.000,00
330678	Iniziative per lo sviluppo del Turismo	1.100.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	1.200.000,00
330838	Fondazione Maria e Goffredo Bellonci – contributo Premio Strega	100.000,00
331464	Filiera del cinema e dell'Audiovisivo	300.000,00
331465	Moda	300.000,00
331467	Cultura ed Economia	200.000,00
331603	Innovazione e cultura - Contributo Azienda Speciale Innova Camera	525.000,00
331920	Altaroma S.C.p.A. – Contributo consortile	200.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
332050	Festival Internazionale Letteratura e Cultura ebraica	20.000,00
332102	Associazione Amici della Luiss Guido Carli – Quota associativa	20.000,00
		5.660.000,00

- Programma operativo D.1.2 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

Il contributo in conto esercizio della Camera per l'anno 2022 è pari a € 836.000,00 (conto 331814).

9) Ammortamenti e accantonamenti (340)	€ 29.558.311,00
---	------------------------

(costituiscono il 28,4 % del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 138.627,41
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 27.733.906,34
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.465.896,91
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 219.880,34

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2022 ed è pari a € 10.700,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2022. La previsione è di € 2.316.560,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma totale accantonata è di € 26.741.051,00. La previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009. Pertanto, sul diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, stimato come precisato nella specifica parte della presente relazione, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi (anni 2015 e 2016) al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Di seguito il prospetto riepilogativo:

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato e rettificato nei modi dettagliati in precedenza	22.205.210,00	6.661.563,03	944,17	
% di mancata riscossione (ruoli 2015 e 2016)	92,46%	93,21%	92,23%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	20.530.937,17	6.209.242,90	870,76	26.741.050,83

Fondi rischi e oneri (3430): la previsione per il 2022 è di € 490.000,00 ed è riferita al conto 343008 "Accantonamento per arretrati retrib. e rinnovi contrattuali".

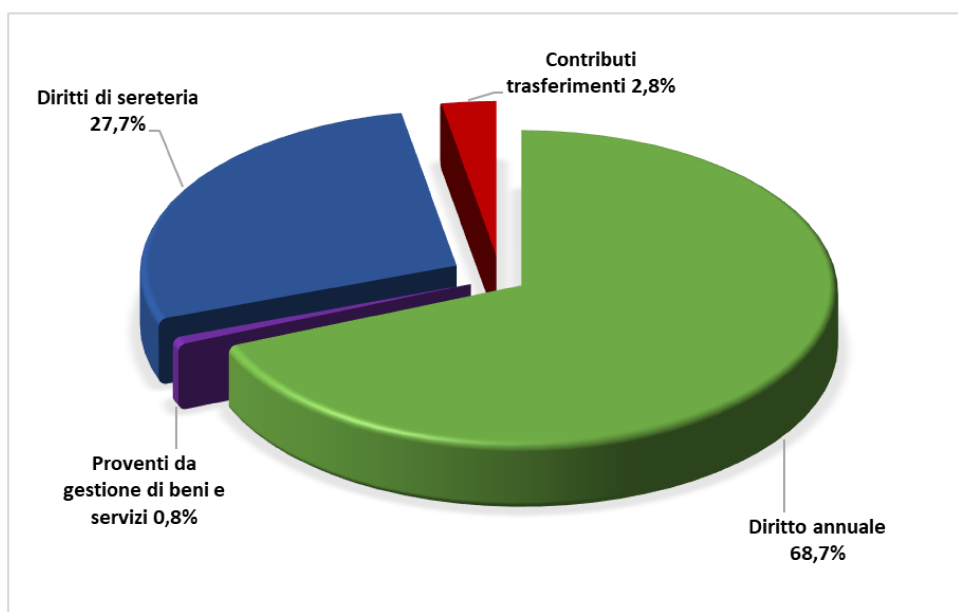
Relativamente al triennio contrattuale 2019-2021 gli oneri contrattuali, così come indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 21 aprile 2021, vanno calcolati prudenzialmente da ciascun ente ed organismo pubblico applicando al monte salari 2018, determinato sulla base dei dati del Conto Annuale dell'anno di riferimento, rivalutato del 3,48% solo per il personale dirigenziale, la percentuale di incremento del 3,78% per l'anno 2022.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

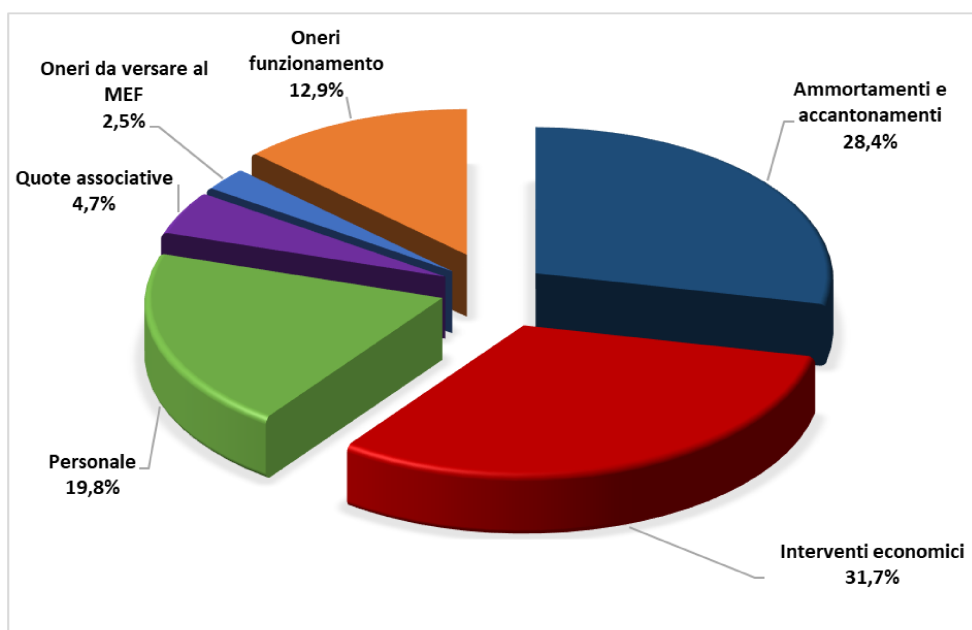
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	€ 81.198.987,00
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	€ 104.187.561,00
<i>Risultato della gestione corrente (A)-(B)</i>	€ - 22.988.574,00

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

INDICE DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI



INDICE DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI



C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2022 è di complessivi € 256.600,00. Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale € 1.500,00
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 9.800,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 31.300,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 214.000,00

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di € 1.700,00 tiene conto della ipotetica proiezione per il 2022 degli interessi maturati sul c/c bancario, tenuto conto che dal 1° gennaio 2016 il tasso di interesse corrisposto sulle somme versate nelle contabilità speciali fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo.

Interessi su prestiti al personale (350004): la previsione è pari ad € 44.800,00 ed è relativa agli interessi sui prestiti ai dipendenti nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

Altri interessi attivi (350005): La previsione per il 2022 è di € 210.000,00. La stessa nasce dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto definita per assicurare la contabilizzazione degli interessi attivi scaturenti dal Prestito obbligazionario non convertibile "Investimenti S.p.A. 2013-2023". Ad esso si applica il tasso d'interesse annuo lordo del 2,1% + Euribor a 6 mesi (importo stimato trattandosi di tasso variabile) dovuto alla Camera per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022.

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2022 su tale voce è di € 1.000,00 ed è attribuita alle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 1.000,00;

Tale previsione è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)* relativi agli interessi su depositi cauzionali passivi.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2022 di € 6.640.000,00 comprende:

- € 1.000.000,00 Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è indicativo.
- € 300.000,00 Sopravvenienze attive - Si tratta di componenti positivi del reddito d'esercizio la cui stima è basata sul trend storico.
- € 5.340.000,00 la previsione comprende il maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo, nonché gli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio;

13) Oneri Straordinari (360): la previsione per l'anno 2022 di € 3.695.200,00 è riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazione crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo.

Contenimenti di spesa 2022

Come per il passato, anche nel 2022, la Camera è destinataria di misure di contenimento della spesa aventi la finalità di vincolare l'ammontare spendibile ed assicurare un gettito aggiuntivo all'Erario. È bene ricordare come l'intera normativa di che trattasi sia stata significativamente innovata dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Le previgenti normative, nel tempo stratificatesi, intervenivano a regolare singole tipologie di spesa, prevedendo per esse limiti di riferimento e importi da versare all'erario. Era inoltre prevista, attraverso procedure via via semplificate, la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le voci di spesa considerate.

Al contrario la citata legge di bilancio dopo aver abrogato le vecchie normative, con l'eccezione di quella relativa alle spese per autovetture e taxi, individua le voci da contenere che vengono considerate un unicum all'interno del quale poter scegliere quali spese effettuare. Stabilisce, infine, che il versamento annuale sia da determinare con riferimento a quanto dovuto nel 2018 per le stesse finalità con una maggiorazione del 10%.

Va precisato che per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli delle voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013. Pertanto, si è proceduto alla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, e riepilogate nel seguente schema al netto degli interventi economici (voce B7a), che sono stati esclusi dal novero del contenimento come indicato nella Circolare MiSE n.7643 del 25.03.2020.

Voci b6), b7) e b)8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	PREVENTIVO 2022
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	-
B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.655.298,89	7.916.988,18	7.676.688,34	8.082.991,80	8.108.533,00
B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	86.000,00
B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	151.640,00
B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	121.000,00
Totale Voci b6), b7) e b8)	9.199.748,06	8.310.399,93	7.964.158,84	8.491.435,61	8.467.173,00
Ammontare spendibile nel 2022				8.491.435,61	
Totale stanziato 2022					8.467.173,00
Differenza					24.262,61

Gli importi indicati a Preventivo 2022, come si evince dalla precedente tabella, sono stati commisurati ai limiti di spesa previsti. Tuttavia, nell'ambito del Mastro 3250 "Prestazione di servizi" è stato creato uno specifico conto destinato a ulteriori eventuali utilizzi laddove si verificchino le condizioni previste dalla normativa per il superamento del limite in esame. Tale conto ammonta ad € 1.550.000,00 e nel Bilancio riclassificato, viene esposto nella voce B14b).

Si precisa, altresì, che tanto l'importo indicato quale media del triennio, quanto quello indicato a Preventivo 2022, sono esposti al lordo dei costi che trovano corrispondenza in entrate vincolate per destinazione, di cui al comma 593 della Legge n. 160/2019.

L'ammontare della media del triennio e l'importo indicato a Preventivo, rettificati al netto dei suddetti costi, risultano rispettivamente pari ad € 8.058.361,32 e ad € 8.034.098,71. Pertanto il limite spendibile previsto risulta rispettato.

In aggiunta a quanto sopra precisato resta in vigore per il 2022 il contenimento delle spese per autovetture e taxi la cui situazione viene esposta nella tabella seguente.

Contenimenti di spesa 2022 - autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.	Limite 2011	Riduzione del 70%	Importo spendibile dal 2014	Importo stanziato a Preventivo 2022
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	24.000,00

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2022 presenta un disavanzo pari a € - 19.788.174,00.

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti; come si evince dal prospetto sotto evidenziato l'avanzo patrimonializzato disponibile per la copertura del disavanzo 2022 è pari a circa 227,3 mln di euro.

Dettaglio del Patrimonio netto

Descrizione	Importo
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2021	229.396.138,41
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2020	228.846.040,96
risultato economico 2020	550.097,45
Riserve 01.01.2021	10.692.897,27
- Riserva di rivalutazione ex art. 25 DM 287	3.324.630,62
- Riserva da partecipazioni	7.151.457,71
- Riserva acquisizione aziende speciali liquidate e assorbite	216.805,71
- Riserva da traduzione lira/euro	3,23
Totale Patrimonio netto 01.01.2021	240.089.035,68
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2021	229.396.138,41
Risultato economico dell'esercizio 2021 stimato	-2.070.774,00
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2022 stimato (*)	227.325.364,41

Del Patrimonio netto fa parte il valore della cassa che, stimato al 31.12.2021, è pari ad euro 164.826.547,48

Comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 254/05 " [...] il principio del pareggio del bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli **avanzi patrimonializzati** risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. "

Circolare Mi.S.E. 3612/C del 2007 [...] il concetto di "**avanzo patrimonializzato**", va inteso come richiamo al valore del "**Patrimonio netto degli esercizi precedenti**" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio al momento della redazione del preventivo economico; valore che trova rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) dello stesso bilancio, all'interno della categoria "Patrimonio netto".

(*) Importo utilizzabile per la copertura dei disavanzi

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2022 è di complessivi € 80.000,00. Tale voce è attribuita interamente alla funzione istituzionale:

- Funzione (B) Servizi di Supporto

Essa comprende le previsioni afferenti l'acquisto di software per l'automazione degli uffici.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di € 3.205.000,00. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 3.135.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 70.000,00

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Immobili (1110): la categoria è pari a complessivi € 1.350.000,00.

Per il 2022 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie.

La previsione per il 2022 sul conto **Manutenzioni straordinarie su immobili (111012)** è di € 1.350.000,00. Il conto comprende gli oneri relativi alla realizzazione di rifacimento della copertura della Sala del Tempio di Adriano, Rifacimento CDZ della Sala del Tempio di Adriano; Rifacimento CDZ (VRV) Piazza S. Ignazio e Via de' Burrò n. 145.

Impianti (1111): la previsione di € 530.000,00 si riferisce in prevalenza a:

- » Impianti generici per € 450.000,00 relativi all'adeguamento normativo dei locali destinati ad archivio per il rilascio del CPI da parte dei VVFF dell'immobile di via di C. Bavastro, 116 e del magazzino di via del Gazometro;
- » Impianti speciali di comunicazione per € 80.000,00 tra i quali sono compresi anche apparecchiature per videoconferenze, apparecchiature audio e video per

Sale Riunioni/Sale Conferenze sedi di via de' Burrò e viale Oceano Indiano; apparecchiature per la videosorveglianza varie sedi; apparecchiature per l'amplificazione sonora varie sedi.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di € 955.000,00. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a:

- » Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (111216) per € 200.000,00 e relativi all'acquisto di macchinari diversi ad opera del Provveditorato, nonché l'acquisto di strumentazione specifica da parte del Laboratorio Chimico Merceologico.
- » Altre immobilizzazioni Tecniche (111220) per € 755.000,00. La previsione si riferisce principalmente a immobilizzazioni tecniche in uso presso i locali della Camera.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2022 è di € 170.000,00. Tale previsione comprende il costo per l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. nel rispetto di quanto stabilito nel *Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento della Camera*.

Arredi e Mobili (1114) la previsione per l'anno 2022 è pari ad € 200.000,00 e comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi ed opere d'arte.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112):

Conto 112001 *“Investimenti infrastrutturali per il rilancio competitivo del territorio (Investimenti S.p.A., CAR S.c.p.A.)”*. L'importo pari a € 15.000.000,00 è finalizzato a potenziare le dotazioni infrastrutturali ritenute strategiche per lo sviluppo economico del territorio;

Conto 112016 *“Agenzia per il Giubileo 2025”* (importo: € 1.000.000,00) e Conto 112017 *“Agenzia per EXPO Roma 2030”* (importo: € 5.000.000,00). I relativi stanziamenti sono destinati a garantire le risorse necessarie a permettere la partecipazione della Camera nei veicoli societari che saranno costituiti per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei due appuntamenti di rilievo internazionale.

Altri investimenti mobiliari (1121) per l'anno 2022 il conto non presenta previsione.

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 24.285.000,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel Preventivo Economico per l'anno 2022 risulta un fabbisogno di finanziamento pari ad € **24.285.000,00**. Tale fabbisogno potrà essere coperto senza la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento e, in ogni caso, senza utilizzare in alcun modo il patrimonio dell'Ente.

Analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2021, si evidenzia quanto segue:

<i>Saldo di cassa al 02/11/2021</i>	€ 162.011.547,48
<i>Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2021</i>	€ 13.000.000,00
<i>Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2021</i>	- € <u>10.185.000,00</u>
<i>Saldo di cassa stimato al 31/12/2021</i>	€ 164.826.547,48

A fine esercizio 2021 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa € 164,8 mln, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2022 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2022, e alla disponibilità di cassa.